

بِسْمِ اللَّهِ الرَّحْمَنِ الرَّحِيمِ

وَلَتَكُنْ مِنْكُمْ أُمَّةٌ يَدْعُونَ إِلَى الْخَيْرِ وَيَأْمُرُونَ بِالْمَعْرُوفِ

وَيَنْهَوْنَ عَنِ الْمُنْكَرِ وَأُولَئِكَ هُمُ الْمُفْلِحُونَ.

وَقَالَ رَسُولُ اللَّهِ صَلَّى اللَّهُ عَلَيْهِ وَسَلَّمَ:

خَيْرُ النَّاسِ أَنْفَعُهُمْ لِلنَّاسِ.

LO SPIRITO DELLA CONQUISTA E LA CIVILTÀ DELLE FONDAZIONI DI BENEFICENZA

Onorevoli Musulmani!

La nostra nobile nazione, dopo essere stata onorata dalla nostra suprema religione, l'Islam, ha lottato per far prevalere la giustizia e la verità. Per questo sacro scopo, senza arrendersi e senza stancarsi, è corsa di spedizione in spedizione, di vittoria in vittoria. Con l'aiuto di Allah, ha conquistato molti cuori e ha portato pace e serenità in molte terre. A tal fine, ha fatto avanzare persino le navi sulla terraferma e, alla fine, ha raggiunto la buona novella ¹ dell'Inviato di Allah (pbsl), conquistando Istanbul.

Cari Credenti!

Lo spirito della conquista che la nostra religione ci ha donato non è una causa vuota di dominio mondiale. Questo spirito è lo sforzo di far giungere a tutta l'umanità i messaggi di misericordia e di pace del Sacro Corano e la buona morale del nostro Amato Profeta (pbsl). Questo spirito, aderendo all'invito di Allah l'Altissimo: **“Sorga tra voi una comunità che inviti al bene, raccomandi le buone consuetudini e proibisca ciò che è riprovevole. Ecco coloro che prospereranno”**² è l'impegno di essere i rappresentanti viventi della giustizia e del bene nel mondo. È la determinazione di formare una civiltà che si eleva con la conoscenza e la saggezza.

Cari Musulmani!

I nostri gloriosi antenati, affinché lo spirito della conquista fosse trasmesso alla vita e diventasse permanente, hanno istituito fondazioni di beneficenza

in ogni luogo in cui si sono recati e si sono sforzati di far incontrare l'umanità con i messaggi dell'Islam. In conformità con il nobile hadith del nostro Amato Profeta (pbsl): **“Il migliore tra gli uomini è colui che è utile agli uomini”**³ essi hanno istituzionalizzato il bene costruendo moschee, madrase, ospedali, biblioteche, mense pubbliche, ponti e fontane. Senza distinzione di religione, lingua e colore della pelle, sono stati il sostegno di chi non aveva nessuno, i protettori degli orfani, il rifugio dei viandanti rimasti per strada, la speranza degli oppressi e i sostenitori di coloro che studiavano la conoscenza. Hanno offerto a tutto il mondo i più belli esempi di misericordia e di buona morale, lasciando tracce indimenticabili nella memoria delle persone.

Cari Credenti!

Le fondazioni di beneficenza sono affidamenti che i fondatori hanno lasciato alla società. Ciò che ci spetta a riguardo è rivitalizzare la nostra civiltà delle fondazioni di beneficenza; proteggere le magnifiche opere di bene che i nostri antenati ci hanno lasciato e lasciare alle nostre generazioni nuove eredità di beneficenza.

Con questa occasione, imploriamo la misericordia del nostro Signore Altissimo per i nostri gloriosi antenati che ci hanno affidato questa patria paradisiaca, per i nostri martiri e per i nostri veterani emigrati nell'aldilà. Che Allah l'Altissimo sia compiaciuto di coloro che aprono la strada alle fondazioni di beneficenza, di coloro che danno loro sostegno e di coloro che lavorano affinché vengano trasmesse al futuro.

Concludiamo il nostro sermone con questo hadith del nostro Amato Profeta (pbsl): **“Chi apre la strada a una buona opera riceve sia la ricompensa per ciò che ha fatto, sia le ricompense di coloro che compiono quell'opera dopo di lui. Inoltre, nulla verrà sottratto alle loro ricompense...”**⁴

¹ Ibn Hanbal, IV, 335.

² Al-Imran, 3/104.

³ Quda'i, Musnad al-Shihab, I, 365.

⁴ Ibn Majah, Sunna, 14.

